



L'area
in zona Frati
è frequentata da
bambini e anziani

Analoghe proposte
sono state già approvate
dai sindaci di Castellanza
e Cerro Maggiore

Il Partito democratico
s'impegna a sollevare il caso
nel prossimo Consiglio
con un'interrogazione

I vigili urbani terranno
sotto controllo l'area
dopo le polemiche
sollevate in questi giorni

Recinzione, il comitato insiste

Raccolte oltre 1.300 firme contro il «no» della Giunta

di IVAN ALBARELLI
**Le mamme vogliono
la recinzione
e una zona
delimitata per cani**

IARDINI di piazza Montegrappa: la battaglia continua. Come il duca di Wellington e Napoleone, le mamme e il sindaco Vitali si confrontano finché uno dei due eserciti contrapposti non sarà costretto a dichiarare la propria personale Waterloo. Paralleli storici a parte, le mamme non demordono dopo il netto no dell'Amministrazione comunale sia riguardo alla chiusura dell'area verde con una recinzione che ne impedisca le cattive frequentazioni la sera sia riguardo alla creazione di uno spazio per i cani al fine d'evitare che questi sporchino un po' qui e un po' là.

UNA CHIUSURA, quella del centrodestra, ribadita mercoledì scorso in sede di commissione Opere pubbliche, quando il capogruppo del partito d'opposizione "Insieme per Legnano", Franco Crespi, ha portato all'attenzione dei colleghi le richieste del comitato capitanato da Tiziana Colombo. Ottenendone un nulla di fatto: la proposta di recinzione e di un'area per i cani è caduta nel dimenticatoio del disinteresse generale. Anche de-

gli altri partiti di minoranza. Come il Pd. Complice le partite di calcio in televisione.

UNA RISPOSTA politica inesistente che lascia a bocca aperta Tiziana Colombo. «Il vicesindaco di Castellanza ci ha confermato l'assoluta validità della recinzione, richiesta anche dalle forze dell'ordine. Lo stesso vale per Cerro Maggiore.

Vorremmo allora capire quale ragionamento logico spinga Vitali a dire che in piazza Montegrappa la recinzione non servirebbe! Trovo pure deludente che affermi che il suo modo d'agire non ha come filo conduttore il rabbonire un'elettrice arrabbiata: non deve tanto dare a me un contentino, piuttosto rispondere a un'esigenza, a un problema che preoccupa più di mille persone che vivono in un quartiere periferico. Sembra che si interessino solo delle aiuole di piazza San Magno». I numeri, infatti. La raccolta firme continua imperterrita. Negli ultimi giorni se ne sono aggiunte altre 150. L'ammontare complessivo si aggira intorno a 1.300. Il sindaco aveva promesso alle mamme che le avrebbe incontrate in piazza Montegrappa un mattino: «Siamo ancora qui che aspettiamo di sapere quando». Nel frattempo, giovedì vedranno il comandante della polizia locale Daniele Ruggeri. «I vigili urbani tengono controllata l'area dopo il can can solleva-



to - aggiunge Colombo -. Ma quanto durerà? Avevano fatto lo stesso nove anni fa, nel 1999. Dopo due mesi tutto era di nuovo come prima». Intanto il Partito democratico, dopo la "disattenzione" di mercoledì, promette: «Solleveremo il caso nel prossimo Consiglio comunale con un'interrogazione», assicura Stefano Quaglia.